

Allegato parte integrante
RELAZIONE DI GESTIONE

AGENZIA PROVINCIALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
APIAE

RENDICONTO ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(ai sensi dell'articolo 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011)

Premessa

Con la presente relazione che accompagna il Rendiconto dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), relativo all'esercizio finanziario 2017, vengono illustrate le modalità di formazione del documento contabile e l'analisi dei dati in esso contenuti con riferimento alle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle Agenzie, nonché le valutazioni sui risultati dell'attività di gestione e sull'attuazione degli obiettivi fissati nel programma di attività dell'Agenzia.

L'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) è stata istituita dall'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, introdotto dall'articolo 57, comma 4, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2.

Con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009, da ultimo modificata con deliberazione n. 2440 del 29 dicembre 2016, la Giunta provinciale ha approvato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 57, comma 9 della citata legge provinciale n. 2/2009, l'atto organizzativo dell'APIAE, resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009.

Tale atto disciplina, in particolare, l'attivazione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia rinviando, per quanto non espressamente previsto dall'atto medesimo, alle norme di cui alla legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) ed alla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento).

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 3 del citato atto organizzativo il Rendiconto di APIAE deve essere adottato dal Dirigente dell'Agenzia.

Il Rendiconto deve, inoltre, essere accompagnato da una relazione sulla gestione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, quale documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'APIAE è stata istituita per rendere più efficace l'attività di concessione ed erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie comunque denominati a favore degli imprenditori e degli altri soggetti operanti in tutti i settori economici, a eccezione di quello agricolo. In particolare è stato previsto che l'APIAE si occupi:

- a) della concessione e dell'erogazione di aiuti, di contributi e di agevolazioni finanziarie comunque denominate previste dalla normativa provinciale, nonché delle connesse attività di verifica e controllo;
- b) della cura dei rapporti con i consorzi di garanzia collettiva fidi presenti in provincia di Trento e con gli enti creditizi di cui all'articolo 15 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizioni in materia di commercio), cui possono essere affidate le funzioni individuate dalla precedente lettera a), ai sensi del medesimo articolo 15.

A seguito di quanto disposto dalla Giunta provinciale con successive deliberazioni n. 556 e 557 del 23 marzo 2012, a decorrere dal 31 marzo 2012 APIAE è subentrata all'Agenzia provinciale per l'energia (APE) nella gestione dei contributi in materia di energia.

Nel 2017 l'Agenzia risultava strutturata in 6 uffici, in particolare: l'Ufficio Amministrativo e contabile, l'Ufficio Incentivi investimenti fissi, energia e ambiente, l'Ufficio Ricerca e finanza, l'Ufficio Sviluppo e informazione, l'Ufficio Verifiche e controlli e l'Ufficio valutazioni tecniche e vigilanza (quest'ultimo istituito presso l'APIAE con deliberazione n. 283 del 23 febbraio 2017, con decorrenza 1° marzo 2017). Il personale assegnato all'APIAE al 31 dicembre 2017 era di 61 unità.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 del 24 novembre 2016 avente ad oggetto "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" sono state adottate le direttive per la definizione dei bilanci di previsione 2017-2019 degli enti pubblici strumentali e delle agenzie della Provincia, che rinviando, per quanto concerne l'assunzione di spese per incarichi di collaborazione, a quanto definito dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2288 di data 22 dicembre 2014, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 28 settembre 2015.

Alla luce delle succitate disposizioni, con provvedimento del Dirigente di APIAE n. 848 di data 21 dicembre 2016 sono stati adottati il Piano di attività 2017-2019 e il bilancio di previsione 2017-2019 dell'Agenzia, nonché il corrispondente bilancio finanziario gestionale.

Il programma di attività ed il bilancio dell'Agenzia, sopra indicati, sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 18 di data 20 gennaio 2017, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'atto organizzativo anzidetto.

Con provvedimento del Dirigente di APIAE n. 2 del 20/1/2017 è stato, inoltre, adottato il Piano degli indicatori di bilancio 2017-2019, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, articolo 18 bis.

Il bilancio di previsione e relativo bilancio finanziario gestionale sono stati successivamente modificati con i seguenti provvedimenti del Dirigente di APIAE:

Estremi del provvedimento	Oggetto
n. 1 del 16/1/2017	Variazione del bilancio di previsione 2017-2019, nonché del corrispondente

	bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 67 del 2/2/2017	Prelievo dal fondo di riserva del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 112 del 22/2/2017	Prelievo dal fondo di riserva del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 174 del 28/3/2017	Variazione del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 226 del 13/4/2017	Variazione del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), e del relativo bilancio finanziario gestionale, approvati con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 276 del 12/5/2017	Variazione del bilancio di cassa per l'esercizio 2017 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), e del relativo bilancio finanziario gestionale, approvati con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 300 del 29/5/2017	Variazione del bilancio di cassa per l'esercizio 2017 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), e del relativo bilancio finanziario gestionale, approvati con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 327 del 12/6/2017	Prelievo dal fondo di riserva del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 364 del 29/6/2017	Variazione del bilancio 2017-2019 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) e relativo bilancio finanziario gestionale, approvati con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 389 del 4/7/2017	Variazione del bilancio finanziario gestionale e contestuale prelievo dal fondo di riserva del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 423 del 31/7/2017	Adozione dell'assestamento del bilancio di previsione 2017-2019 e del relativo bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e contestuale accertamento d'entrata di ulteriori risorse assegnate all'Agenzia.
n. 454 del 24/8/2017	Prelievo dal fondo di riserva del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011

	e s.m.
n. 499 del 14/9/2017	Prelievo dal fondo di riserva del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 526 del 2/10/2017	Prelievo dal fondo di riserva del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 584 del 23/10/2017	Variazione del bilancio 2017-2019 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) e relativo bilancio finanziario gestionale, approvati con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 626 del 9/11/2017	Variazione del bilancio di cassa dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 681 del 30/11/2017	Variazione del bilancio 2017-2019 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) e relativo bilancio finanziario gestionale, approvati con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n. 777 del 27/12/2017	Variazione del bilancio finanziario gestionale di cassa per l'esercizio 2017 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), approvato con provvedimento del Dirigente n. 848 di data 21 dicembre 2016 e s.m., ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.

Con i provvedimenti riepilogati nella tabella a seguire sono state, inoltre, adottate variazioni del Fondo pluriennale vincolato.

Estremi del provvedimento	Oggetto
n. 186 del 30/3/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Concessione di agevolazioni per attività di ricerca applicata alla società INCOFIL TECH S.r.l. con sede in Pergine Valsugana (TN) (Capitolo 2100 - Euro 772.796,00) e contestuale variazione di bilancio.
n. 188 del 31/3/2017	Legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm. Art. 5 - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo. Modifica della determinazione del Dirigente di APIAE n. 135 di data 8 marzo 2017 e contestuale variazione di bilancio.
n. 195 del 3/4/2017	Legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm. Art. 5 - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo. Modifica della determinazione del Dirigente di APIAE n. 136 di data 8 marzo 2017 e contestuale variazione di bilancio.
n. 200 del 5/4/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - artt. 12 e 14 bis: procedura negoziale. Proroga del termine di conclusione e rideterminazione del termine di rendicontazione del progetto di ricerca, relativamente alla concessione di agevolazioni alla società Novagenit Srl, con sede in Mezzolombardo (Tn), di cui al provvedimento del Dirigente di APIAE n. 850 di data 9 dicembre 2015 e contestuale variazione al bilancio di previsione.

n. 201 del 5/4/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm. - art. 5. Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - art. 14 procedura valutativa. Proroga del termine per la conclusione del progetto di ricerca e rideterminazione del termine per la rendicontazione, relativamente al contributo concesso alla società SALVADORI S.r.l., con sede in Rovereto (TN), con provvedimento del Dirigente di APIAE n. 820 di data 19 dicembre 2016, e contestuale variazione di bilancio.
n. 204 del 7/4/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Concessione di agevolazioni per attività di ricerca applicata alla società T.A.E. TRENTINA APPLICAZIONI ELETTRONICHE S.R.L., con sede in Rovereto (TN) (Capitolo 2100 - Euro 181.887,40) e contestuale variazione di bilancio.
n. 301 del 29/5/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Concessione di agevolazioni per attività di ricerca applicata alla società BIODERMOL AMBIENTE S.r.l. con sede in Lavis (TN) (Capitolo 2100 - Euro 882.000,00) e contestuale variazione di bilancio.
n. 308 del 5/6/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Proroga del termine di conclusione e rideterminazione del termine di rendicontazione del progetto di ricerca, relativamente alla concessione di agevolazioni all'impresa Ottica Guerra di Fausto Guerra, con sede in Rovereto (Tn), di cui al provvedimento del Dirigente di APIAE n. 522 di data 3 agosto 2015 e contestuale variazione al bilancio.
n. 379 del 30/6/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Proroga del termine di conclusione e rideterminazione del termine di rendicontazione del progetto di ricerca, relativamente alla concessione di agevolazioni alla soc. coop. MPA SOLUTIONS con sede in Trento, di cui al provvedimento del Dirigente di APIAE n. 916 di data 16 dicembre 2015 e s.m. e contestuale variazione di bilancio.
n. 442 del 21/8/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm. - art. 5: Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo artt. 12 e 14 bis: procedura negoziale. Proroga del termine di conclusione e di rendicontazione del progetto di ricerca agevolato con provvedimenti del Dirigente di APIAE n. 934 di data 16 dicembre 2015 e n. 61 di data 18 febbraio 2016 e ss.mm. in capo alla società EUROAUTOMATIONS s.r.l., con sede in Mori (TN) (già EURO AUTOMATION s.r.l.) e contestuale variazione di bilancio.
n. 462 del 29/8/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm. - art. 5. Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura automatica. Proroga del termine per la conclusione del progetto di ricerca e rideterminazione del termine per la rendicontazione, relativamente al contributo concesso alla società BINI CLIMA S.r.l., con sede in Rovereto (TN), con provvedimento del Dirigente di APIAE n. 408 di data 11 giugno 2015 e contestuale variazione di bilancio.
n. 527 del 4/10/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm. - art. 5: Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo artt. 12 e 14 bis: procedura negoziale. Proroga del termine di conclusione del progetto di ricerca agevolato con provvedimento del Dirigente di APIAE n. 602 di data 23 settembre 2015 e ss.mm. in capo alla società MECCANICA ZUCAL di F.lli Zucal Paolo, Sergio & Emanuele S.n.c., con sede in Romeno (TN) e contestuale variazione di bilancio.
n. 568 del 17/10/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Concessione di agevolazioni per attività di ricerca applicata alla società NOVURANIA SPA

	con sede in Tione di Trento (TN) (Capitolo 2100 - Euro 603.380,14) e contestuale variazione di bilancio.
n. 579 del 19/10/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Concessione di agevolazioni per attività di ricerca applicata alla società SEPR ITALIA S.P.A., con sede in Mezzocorona (TN) (Capitolo 2100 - Euro 365.285,37) e contestuale variazione di bilancio.
n. 583 del 20/10/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Concessione di agevolazioni per attività di ricerca applicata alla società INNOVA SRL con sede in Storo (TN) (Capitolo 2100 - Euro 780.334,10) e contestuale variazione di bilancio.
n. 586 del 25/10/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Proroga del termine di conclusione del progetto di ricerca agevolato con provvedimento del Dirigente di APIAE n. 136 di data 8 marzo 2017 e ss.mm. in capo alla società DOMO ENGINEERING PLASTICS ITALY SPA, con sede in Arco (TN) e contestuale variazione di bilancio.
n. 642 del 14/11/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Proroga del termine di conclusione e rideterminazione del termine per la rendicontazione del progetto di ricerca agevolato con provvedimento del Dirigente di APIAE n. 621 di data 28 settembre 2015 e ss.mm. in capo alla società FLIR S.r.l. con sede in Trento e contestuale variazione di bilancio.
n. 663 del 24/11/2017	Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e ss.mm., articolo 5. - Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo - procedura valutativa. Concessione di agevolazioni per attività di ricerca applicata alla società TRENTINO RAINBOW ENERGY SRL, con sede in Altopiano della Vigolana (TN) (Capitolo 2100 - Euro 268.679,99) e contestuale variazione di bilancio.

Le variazioni apportate con i citati provvedimenti n. 364-584-681/2017, soggette all'approvazione della Giunta provinciale, sono state approvate da tale organo rispettivamente con deliberazione n. 1333 del 25/8/2017, n. 1795 del 3/11/2017 e n. 2154 del 14/12/2017.

Con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 423 del 31 luglio 2017 è stato, inoltre, adottato l'assestamento del bilancio 2017-2019 di APIAE, al fine di recepire tra l'altro le risultanze emerse con il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016, adottato con provvedimento n. 256 del 28 aprile 2017.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 766 del 19 maggio 2017 ha approvato il Rendiconto 2016 dell'Agenzia, mentre con successiva deliberazione n. 1333 del 25/8/2017 ha approvato l'assestamento del bilancio 2017-2019 di APIAE.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 63 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, per quanto concerne i prelievi disposti a valere sui fondi di riserva, nei relativi provvedimenti di variazione del bilancio, sopra citati, sono adeguatamente illustrate le motivazioni per le quali si è proceduto a tali prelievi.

FORMAZIONE E ANALISI DEL RENDICONTO

Ai sensi dell'atto organizzativo dell'Agenzia, approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m., l'adozione del Rendiconto rientra nelle competenze del Dirigente (articolo3).

Il Rendiconto dell'Agenzia, accompagnato dalla Relazione sulla gestione e dal parere del Collegio dei revisori dei conti, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 78 bis 3 della legge provinciale n. 7/1979, e viene poi trasmesso alla Giunta provinciale per la relativa approvazione.

Con provvedimento n. 98 del 9 marzo 2018 è stato adottato il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2017 dei residui attivi e passivi dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Anche sulla base delle risultanze di tale riaccertamento operato, si è proceduto ad elaborare la proposta di Rendiconto di APIAE per l'esercizio finanziario 2017, redatto in conformità alle direttive stabilite dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il rendiconto è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m..

La presente relazione ha lo scopo di fornire le informazioni sulla gestione richieste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, nonché sul rispetto delle direttive provinciali stabilite con la citata deliberazione n. 2086/2016 (la relazione è redatta, a tale proposito, secondo il modello trasmesso con nota del Dipartimento Affari finanziari prot. 132122 del 5 marzo 2018).

Nella formazione del conto consuntivo si è tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1727 del 10 luglio 2009, in merito alle direttive concernenti la rilevazione di economie e la formazione dell'avanzo vincolato. A tale proposito si evidenzia che con deliberazione n. 1727 di data 10 luglio 2009 la Giunta provinciale ha approvato le prime indicazioni operative per l'attivazione dell'Agenzia, definendo le modalità del subentro da parte di quest'ultima nei rapporti giuridici della Provincia in essere al 6 luglio 2009. Ai sensi delle direttive contenute nella deliberazione n. 1727/2009 le eventuali somme revocate o economie comunque realizzate dall'Agenzia costituiscono avanzo della stessa, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m.. Nel prospetto ALLEGATO 2 è riportato il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2017, con indicazione della composizione della quota vincolata.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 del 24 novembre 2016, relativa alle direttive definitive per la formazione del bilancio 2017-2019 delle Agenzie, di seguito viene proposta un'analisi dettagliata riguardante il rispetto dei vincoli posti dalle direttive stesse per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria provinciale per il 2017.

DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA N. 2086/2016.

ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Agenzia ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale, come riepilogato nel prospetto di seguito riportato.

Bilancio Provincia Autonoma di Trento Impegni per APIAE	Scade il	Bilancio APIAE Accertamenti risorse PAT	Scade il
Capitolo	31.12.2017	Capitolo	31.12.2017
Assegnazioni di parte corrente			
612750	1.000.000,00	E1000	1.000.000,00
Totale assegnazioni di parte corrente	1.000.000,00		1.000.000,00
Assegnazioni di parte capitale			
612800	500.000,00	E1205	500.000,00
612870	3.300.000,00	E1293	3.300.000,00
612921	2.290.000,00	E1230	9.390.000,00
317000-011	2.000.000,00		
617580-003	5.100.000,00		
Totale	9.390.000,00		
317000-011	4.400.000,00	E1103	4.400.000,00
317000-004	2.000.000,00	E1100	2.000.000,00
804850	500.000,00	E1290	500.000,00
317700-2013	893.553,79	E1329	3.153.639,43
317700-2014	161.085,64		
317700-2015	2.099.000,00		
Totale	3.153.639,43		
317700-2016	2.920.000,00	E1303	5.380.000,00
317700-2017	2.460.000,00		
Totale	5.380.000,00		
612900-2016	3.062.000,00	E1305	6.062.000,00
612900-2017	3.000.000,00		
Totale	6.062.000,00		
612900-2008	2.048.377,66	E1330	31.256.890,41
612900-2009	1.488.471,39	E1345	409.220,09
612900-2010	7.506.478,45	E1350	2.048.377,66
612900-2011	9.317.324,26	E1360	259.546,06
612900-2012	5.693.387,58		
612900-2013	3.224.691,48		
612900-2014	1.619.582,10		

612900-2015	3.056.468,34		
615820-2009	19.252,96		
Totale	33.974.034,22	Totale	33.974.034,22
618295-2011	148.695,24	E1340	445.700,88
618295-2012	190.052,81		
618295-2014	106.952,83		
Totale	445.700,88	Totale	445.700,88
618295-2017	390.000,00	E1320	390.000,00
Totale assegnazioni di parte capitale	69.495.374,53		69.495.374,53
Totale complessivo	70.495.374,53	Totale complessivo	70.495.374,53

b) Altre entrate

L'Agenzia non ha entrate relative a corrispettivi e canoni.

Le entrate proprie correnti dell'Agenzia accertate nell'esercizio 2017 risultano così composte:

- euro 5.081.345,94 riferiti a provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi disposti dall'Agenzia, che comportano restituzione delle somme già erogate ai soggetti beneficiari nell'ambito delle funzioni di incentivazioni alla stessa attribuite (rif. capitolo 2000 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2017 risulta pari ad euro 2.996.741,66;
- euro 408.680,31 relativi ad interessi dovuti in relazione a restituzione di contributi per effetto dei provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi indicati al precedente alinea (rif. capitolo 2300 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2017 risulta pari ad euro 277.827,42;
- euro 103.803,48 relativi ad interessi attivi su giacenze dei fondi di rotazione (rif. capitolo 2345 delle entrate), pari all'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2017.

Analogamente ai precedenti esercizi si evidenzia, inoltre, che l'incasso di entrate riferite alle sopra citate revoche/rideterminazioni di contributi non può considerarsi certo, considerato che potrebbero presentarsi, tra l'altro, le seguenti situazioni:

- il debitore potrebbe presentare ricorso avverso i provvedimenti che dispongono la rideterminazione/revoca del contributo ed il conseguente recupero di somme in capo all'Agenzia;
- il debitore potrebbe essere interessato da procedure concorsuali (fallimento o altro);
- eventuali procedure di riscossione coattiva attivate dall'Agenzia al fine di recuperare le somme spettanti potrebbero concludersi senza l'incasso di alcuna somma o con l'incasso di un importo parziale rispetto all'ammontare delle somme richieste; in ogni caso le eventuali somme riversate all'APIAE sono al netto dell'aggio dell'agente della riscossione.

Si precisa, inoltre, che in alcuni casi il versamento delle somme richieste per effetto della rideterminazione/revoca del contributo da parte del soggetto debitore non avviene in unica soluzione. Infatti, ai sensi della legge di contabilità e delle disposizioni attualmente vigenti in merito, il soggetto debitore può chiedere la rateazione del pagamento delle somme dovute, fino ad un massimo di 6 anni (a seconda dei casi, esclusi i casi di rateazione straordinaria).

A tale proposito parte di tali entrate è stata accantonata perciò a Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate proprie dell'Agenzia di parte corrente sono state destinate:

- alla copertura delle spese correnti;
- ad investimenti fissi di cui alla L.P. 6/1999 – settore turismo (si veda la manovra di assestamento di bilancio);
- a contributi per la rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto, di cui al D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. (si veda il provvedimento di variazione del bilancio n. 584/2017);
- ai fondi di rotazione ad alimentazione mista (si veda il provvedimento di variazione del bilancio n. 584/2017);
- nonché all'accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità.

Le entrate di parte capitale riferite ai rientri dei Fondi di rotazione, pari ad euro 1.712.837,65, sono invece state destinate al rimborso alla Provincia. Tali entrate sono accertate al momento dell'incasso; pertanto non è stato previsto alcun accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità.

c) Operazioni creditizie

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa. In particolare, nel 2017 l'Agenzia non risulta aver effettuato alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa, riuscendo ad ottimizzare la gestione della liquidità, in particolare i pagamenti effettuati in relazione agli incassi previsti.

SPESE

Le spese dell'Agenzia sono ripartite nelle seguenti missioni:

- MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 07 Turismo
- MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- MISSIONE 11 Soccorso civile
- MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
- MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie
- MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La Missione 1 riguarda le spese di funzionamento dell'Agenzia. Le successive Missioni contemplano i contributi e aiuti gestiti dall'Agenzia; in particolare la Missione 7 è riferita a contributi per il settore turismo e piste da sci ed impianti a fune, la Missione 9 comprende gli incentivi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, la Missione 11 riguarda gli aiuti per calamità pubbliche, la Missione 14 include gli aiuti nei settori artigianato, cooperazione, commercio ed industria per investimenti fissi, consulenze, imprenditoria femminile e giovanile; inoltre in tale Missione trovano collocazione i contributi per l'export, la finanza d'impresa, la ricerca scientifica, gli aiuti ai CAT e il rimborso degli oneri per l'anticipazione dei crediti certificati. A seguire, nella Missione 17 vi sono gli incentivi in materia di energia, nella Missione 20 i fondi di riserva e i fondi crediti di dubbia esigibilità, nella Missione 60 le spese per anticipazioni di cassa del Tesoriere e, infine, nella Missione 99 i servizi per conto terzi e le partite di giro.

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2017 l'Agenzia ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2016. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto è effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'Agenzia/Ente può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Si segnala, peraltro, che a decorrere dal 2017 Trentino Sviluppo Spa ha fatturato ad APIAE anche le spese degli uffici del Polo tecnologico di Rovereto, destinati al personale dell’Agenzia che presta la propria attività lavorativa in tale sede. In particolare, con nota di data 1 dicembre 2017, protocollo APAIE n. 697681 di data 5 dicembre 2017, Trentino Sviluppo Spa ha quantificato le spese addebitate agli uffici di cui sopra, comunicando che tali spese non erano state finora mai addebitate ad APIAE in quanto la sistemazione era stata considerata come temporanea. Infatti a fine 2016 era intervenuta una modifica negli spazi concessi con il contratto di comodato di cui sopra, individuando la collocazione dei nuovi uffici nel nuovo spazio sito a piano terra del Centro Polifunzionale del Polo Tecnologico di Rovereto (TN). Inoltre dal mese di marzo 2017 è stato riassegnato all’Agenzia il personale tecnico precedentemente incardinato al Dipartimento Sviluppo economico e lavoro, con conseguente rifatturazione all’Agenzia delle spese degli uffici del Polo tecnologico di Trento destinati a tale personale.

Capitolo	Denominazione	2016			2017			2018	2019
		impegnato	impegnato a fpv	totale impegnato	impegnato	impegnato a fpv	totale impegnato	impegnato	impegnato
1100	Spese per il funzionamento degli uffici dell'Agenzia	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	460,00		460,00	479,00	0,00	479,00	0,00	0,00
1111	Altri beni di consumo	3.015,43		3.015,43	3.271,21	0,00	3.271,21	0,00	0,00
1112	Utenze e canoni	600,00		600,00	600,00	0,00	600,00	0,00	0,00
1113	Utilizzo di beni di terzi	40.000,00		40.000,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00
1114	Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1115	Servizi amministrativi	3.500,00		3.500,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00
1116	Servizi finanziari	3.000,00		3.000,00	1.274,15	0,00	1.274,15	0,00	0,00
1117	Altri servizi	12,48		12,48	60,50	0,00	60,50	0,00	0,00
1118	Aggi di riscossione	5.000,00		5.000,00	695,96	0,00	695,96		
	Totale	55.587,91	0,00	55.587,91	55.380,82	0,00	55.380,82	0,00	0,00
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0,00	20.740,00	20.740,00	30.500,00	0,00	30.500,00	0,00	0,00
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	12.800,00	40.960,00	53.760,00	42.700,00	0,00	42.700,00	0,00	0,00
Totale complessivo		68.387,91	61.700,00	130.087,91	128.580,82	0,00	128.580,82	0,00	0,00

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019 l'Agenzia non ha impegnato alcuna somma per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990.

c) Spese di carattere discrezionale

Per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019 l'Agenzia non ha impegnato alcuna somma per spese di natura discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, spese di rappresentanza, ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio).

d) Compensi degli organi sociali

Con riferimento alle misure dei compensi degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015, si precisa che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510/2009 e s.m sono stati individuati, quali organi dell'Agenzia, il Dirigente e il Collegio dei revisori dei conti;
- la spesa per il Dirigente è totalmente a carico del bilancio provinciale;
- per il Collegio dei revisori dei Conti sono stati applicati i compensi stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 676 del 9 maggio 2014 avente ad oggetto " Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE)".

Per l'Agenzia non è stato nominato alcun amministratore.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

L'Agenzia nel 2017 non ha assunto alcuna spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili.

Le spese sostenute per l'immobile denominato "Polo Tecnologico" sito in Trento, via dei Solteri n. 38, si riferiscono unicamente a rimborso spese ai sensi del contratto di comodato gratuito in essere tra Trentino Sviluppo Spa e la Provincia Autonoma di Trento. Tale contratto prevede l'addebito a carico del Comodatario o dell'utilizzatore degli oneri relativi ai servizi e/o utenze di qualsiasi natura connesse allo svolgimento dell'attività ed al funzionamento degli uffici, prevedendo in particolare tale addebito sulla base di un criterio millesimale.

A decorrere dal 2017 Trentino Sviluppo ha fatturato ad APIAE anche le spese , destinati al personale dell'Agenzia che presta la propria attività lavorativa in tale sede, e da marzo 2017 le spese degli uffici del Polo tecnologico di Trento destinati al personale tecnico, come sopra precisato.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

L'Agenzia nel 2017 non ha assunto alcuna spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture (spese peraltro a carico della Provincia ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 138/2011).

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

L'Agenzia non ha espletato alcuna procedura di gara relativa all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria nel corso del 2017.

Nel corso del 2017 l'Agenzia non ha effettuato acquisti di beni e servizi di valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria.

APIAE, invece:

- ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: acquisto di alcuni timbri.

Per quanto concerne l'acquisto di generi di cancelleria e materiale per il funzionamento degli uffici, ci si è avvalsi delle forniture tramite Magazzino della Provincia, ad eccezione dei timbri di cui sopra (non acquistabili tramite Magazzino PAT).

Per la telefonia mobile l'Agenzia ha in essere una Convenzione CONSIP, stipulata anche dalla Provincia.

Per l'attivazione di due abbonamenti annuali ai quotidiani locali la procedura è analoga a quella seguita dalla Provincia, con trattativa diretta e con la richiesta di applicazione delle stesse condizioni economiche definite con la Provincia.

L'Agenzia ha, inoltre, sostenuto i costi per le spese condominiali della sede presso l'immobile Polo Tecnologico di Trento, sulla base di quanto stabilito dal contratto di comodato a titolo gratuito stipulato fra la Provincia e Trentino Sviluppo Spa, in precedenza richiamato.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, ci si è avvalsi dei servizi informatici di Informatica Trentina (senza spese per il bilancio Apiae) e di Trentino riscossioni per la gestione della riscossione coattiva delle entrate con contabilizzazione dell'aggio.

i) Trasparenza

L'Agenzia ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale dei bilanci di previsione, dei bilanci consuntivi e delle relazioni del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive durante il corso dell'anno. Da tale monitoraggio non sono emerse situazioni di squilibrio o di mancato rispetto delle direttive.

k) Comunicazione stato attuazione attività

Come previsto dalle direttive, l'Agenzia ha provveduto a trasmettere con nota di data 29 settembre 2017, prot. 528160, alla struttura provinciale competente (Dipartimento sviluppo economico e lavoro) una sintetica relazione sullo stato di attuazione del Piano di attività.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014 E S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 TRAMITE LA DELIBERA 205/2016.

La spesa per il personale provinciale ed in comando da altri enti assegnato all'Agenzia è totalmente a carico del bilancio provinciale.

Nel 2017 l'Agenzia non ha sostenuto alcuna spesa afferente incarichi di collaborazione.

AVANZO DI COMPETENZA

Con riferimento alle risorse accertate ed impegnate, incluso il Fondo pluriennale vincolato, l'anno 2017 si chiude con un saldo positivo di competenza di euro 85.106.046,72.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		9.679.792,62			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)	49.818.251,08		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)	0,00	
- DI CUI UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ (DL 35/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E RIFINANZIAMENTI) - SOLO PER LE REGIONI	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (1)	61.700,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (1)	248.090.922,42		TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	204.587,83	157.543,79
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000.000,00	992.757,73	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (2)	0,00	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.606.174,80	3.958.134,11			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	71.208.212,18	64.504.139,10	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	68.007.597,42	69.930.617,34
TOTALE ENTRATE FINALI	77.814.386,98	69.455.030,94	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (2)	222.467.028,51	
			TOTALE SPESE FINALI	290.679.213,76	70.088.161,13
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	703.794,56	703.794,56	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	703.794,56	703.794,56
Totale entrate dell'esercizio	78.518.181,54	70.158.825,50	Totale spese dell'esercizio	291.383.008,32	70.791.955,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	376.489.055,04	79.838.618,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	291.383.008,32	70.791.955,69
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	85.106.046,72	9.046.662,43
TOTALE A PAREGGIO	376.489.055,04	79.838.618,12	TOTALE A PAREGGIO	376.489.055,04	79.838.618,12

Avanzo di consuntivo

L'avanzo di consuntivo 2017 ammonta ad euro 102.170.023,44, determinato come segue.

Nel prospetto ALLEGATO 2 è riportato il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2017, con indicazione della composizione della quota vincolata.

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI CONSUNTIVO 2017

DISPONIBILITA' DI CASSA INIZIALE ESERCIZIO 2017	9.679.792,62	
RISCOSSIONI ESERCIZIO 2017	70.158.825,50	
PAGAMENTI ESERCIZIO 2017 (-)	-70.791.955,69	
DISPONIBILITA' DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2017	9.046.662,43	
RESIDUI ATTIVI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2017	413.682.685,30	
	TOTALE	422.729.347,73
RESIDUI PASSIVI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2017	-98.092.295,78	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-222.467.028,51	
AVANZO DI CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017	102.170.023,44	

Quota del predetto avanzo di consuntivo va in primo luogo accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, definito secondo il calcolo sotto riportato, elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Provincia per il "Metodo ordinario" dettagliato all'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli già individuati in sede di bilancio di previsione; per il calcolo della percentuale sono stati considerati i rendiconti dal 2013 al 2017 e la percentuale, calcolata come incidenza tra "Incassi in conto residui/Residui attivi iniziali" per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata a livello complessivo del Titolo 3 (titolo per il quale si rende necessario l'accantonamento a FCDE). E' stata poi fatta la "media semplice" delle incidenze dei 5 anni e determinato il complemento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE, come evidenziato a seguire. La percentuale di accantonamento al Fondo così ottenuta è stata applicata all'ammontare dei residui attivi finali dell'anno 2017 per quantificare la quota da accantonare a detto Fondo.

ANNO	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
2017	21.931.435,74	567.435,88	2,59%
2016	19.446.351,02	487.970,77	2,51%
2015	16.816.400,37	261.209,40	1,55%
2014	14.027.557,41	1.644.933,70	11,73%
2013	5.936.658,23	381.995,85	6,43%
media semplice % incassi c/residui su residui attivi iniziali			4,96%

ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2017

RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2017 TITOLO 3	23.556.644,45
% incassi	4,96%
complemento a 100	95,04%
TOTALE ACCANTONAMENTO (teorico)	22.388.234,89
TOTALE ACCANTONAMENTO (effettivo – importo arrotondato)	22.390.000,00

Anticipazione di cassa

Per quanto concerne l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, APIAE non ha fatto ricorso a tale strumento nell'esercizio 2017. Pertanto non vi è alcun dato da rappresentare.

- Utilizzo massimo: nessuno.
- Utilizzo medio: nessuno.

Considerazioni

I dati finora esposti possono essere corredati da una serie di considerazioni di contesto - quelle più significative - e di osservazioni che consentono di valutare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti nel corso del 2017.

Per quanto riguarda le entrate dell'Agenzia riferite alla gestione della competenza, per l'anno 2017 risultano accertate risorse quantificabili in complessivi euro 78.518.181,54, di cui euro 69.495.374,53 riferiti ad assegnazioni della Provincia di parte capitale ed euro 1.000.000,00 riferiti ad assegnazioni della Provincia di parte corrente.

Il Titolo 2 riguarda le assegnazioni della Provincia di parte corrente, accertate ed incassate per euro 992.757,73. Nel 2017 i residui attivi finali per tale Titolo ammontano ad euro 7.242,27, interamente riferiti alla gestione di competenza, mentre non vi sono né residui né incassi in conto residui.

Il Titolo 3 si riferisce ad entrate proprie per revocche o restituzione di contributi, sanzioni, interessi attivi o di mora, con risorse accertate complessivamente per la gestione di competenza in euro 5.606.174,80 ed incassate per euro 3.390.698,23. I residui finali della gestione di competenza

ammontano ad euro 2.215.476,57. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 21.931.435,74, per i quali nel 2017 sono stati contabilizzati incassi per euro 567.435,88 ed economie, anche da riaccertamento, per euro 22.831,98. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano complessivamente ad euro 23.556.644,45.

Il Titolo 4 si riferisce ad assegnazioni della Provincia di parte capitale nonché a rientri dei Fondi di rotazione da parte delle Banche convenzionate. Le risorse accertate in competenza sono pari ad euro 71.208.212,18, incassate per euro 2.371.809,10. I residui finali originati dalla gestione di competenza ammontano ad euro 68.836.403,08. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 388.642.485,33, per i quali nel 2017 sono stati contabilizzati incassi per euro 62.132.330,00 ed economie, anche da riaccertamento, per euro 5.227.759,83. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano ad euro 390.118.798,58.

Il Titolo 7 si riferisce all'anticipazione di cassa del Tesoriere. Non vi sono risorse accertate ed incassate, considerato che non vi è stato nel corso dell'esercizio 2017 alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Infine, il Titolo 9 concernente entrate per conto terzi e partite di giro, evidenzia risorse accertate per euro 703.794,56 per la gestione di competenza, interamente incassate. Non si registrano residui attivi né in conto competenza che in conto residui.

Per quanto riguarda le spese, si può osservare quanto segue.

La Missione 1, riferita a servizi istituzionali, generali e di gestione dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 72.105,26, pagate per euro 34.890,06. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 37.215,20. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2017 per euro 44.671,75, mentre i residui passivi sono pari a 0,00.

La Missione 7, riferita a sviluppo e valorizzazione del Turismo, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 17.110.011,14, pagate per euro 16.115.404,34. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 994.606,80. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2017 per euro 2.577.165,37, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 3.742.916,39.

La Missione 9, riferita ad incentivi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 157.468,60, pagate per euro 101.232,65. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 56.235,95. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2017 per euro 151.712,42, mentre i residui passivi finali sono pari a 0,00.

La Missione 11, riferita ad aiuti per le calamità pubbliche, non è stata interessata da alcun impegno in competenza. Di conseguenza, anche i pagamenti ed i residui finali originati dalla gestione in conto competenza sono pari a 0,00. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2017 per euro 10.288,60, mentre i residui passivi finali sono pari a 0,00.

La Missione 14, riferita a "Sviluppo economico e competitività" e che rappresenta la missione principale del bilancio dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 46.394.923,15, pagate per euro 29.915.903,98. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 16.479.019,17. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2017 per euro 16.446.620,71, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 75.736.803,42.

La Missione 17, riferita ad aiuti per in campo energetico, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 4.477.677,10, pagate per euro 3.934.094,25. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 543.582,85. Per la gestione in conto residui si

sono registrati pagamenti nel corso del 2017 per euro 750.277,59, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 332.176,42.

Infine vi sono la Missione 20, relativa ai Fondi di riserva, la Missione 60, riferita all'anticipazione di cassa del Tesoriere e la Missione 99, relativa a servizi per conto terzi e partite di giro, per le quali si rinvia ai dati riportati nel rendiconto.

Complessivamente, l'ammontare dei pagamenti effettuati nell'anno 2017 ammonta ad euro 70.791.955,69, di cui euro 50.805.319,84 in competenza ed euro 19.986.635,85 in conto residui.

Le somme incassate ammontano invece a complessivi euro 70.158.825,50, che sommate al fondo cassa iniziale di euro 9.679.792,62 e tenuto conto dei pagamenti disposti sopra indicati, determinano un fondo cassa finale positivo pari ad euro 9.046.662,43.

I residui finali attivi risultano pari ad euro 413.682.685,30, di cui euro 71.059.121,92 riferiti alla gestione di competenza ed euro 342.623.563,38 per la gestione in conto residui.

I residui finali passivi risultano pari ad euro 98.092.295,78 , di cui euro 18.110.659,97 riferiti alla gestione di competenza ed euro 79.981.635,81 per la gestione in conto residui.

Per quanto concerne la persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni, le singole posizioni sono state valutate dalle strutture dell'Agenzia nel corso del riaccertamento straordinario ed ordinario, disposti rispettivamente con provvedimenti del dirigente dell'APIAE n. 467/2016, n. 167/2017 e n. 98/2018, e sono state mantenute a residuo in quanto persistono le obbligazioni giuridiche cui si riferiscono, secondo le nuove regole disposte dall'armonizzazione.

Ai sensi delle direttive contenute nella citata deliberazione n. 1727/2009 le economie costituiscono avanzo di APIAE, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m..

ATTIVITA' E STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

L'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), istituita dall'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009 con atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009, da ultimo modificata con deliberazione n. 2440 del 29 dicembre 2016, è stata costituita principalmente per corrispondere ai seguenti principali obiettivi:

1. divenire polo di specializzazione per quanto riguarda la promozione di interventi in favore dei settori economici, coordinando gli strumenti con i limiti eventualmente posti dalle normative nazionali e dalla disciplina degli aiuti di stato stabilita dall'Unione europea;
2. omogeneizzare, per tutti i settori economici, le procedure e la documentazione necessari per la concessione delle agevolazioni;
3. semplificare le procedure di concessione ed erogazione degli interventi pubblici, riducendo gli adempimenti a carico degli imprenditori in relazione alla dimensione delle agevolazioni accordate;
4. avviare un'attività di monitoraggio degli strumenti agevolativi che consenta alla Giunta provinciale la verifica del grado di efficacia delle politiche di incentivazione.

Nel 2017 l'Agenzia ha proseguito nell'attività di gestione dei contributi di propria competenza, nonché nella gestione delle risorse e nel controllo dell'attività affidata ai Confidi. In particolare l'attività ha riguardato:

- concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno degli investimenti fissi e degli investimenti ambientali, delle piste da sci ed impianti a fune, dei Centri di assistenza tecnica alle imprese e per lo smaltimento e rimozione dell'amianto;
- concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno della ricerca e dell'innovazione, della finanza d'impresa, dei prestiti partecipativi e per servizi di assistenza tecnica. Per quanto riguarda la finanza d'impresa sono proseguite le azioni di sostegno a favore delle imprese per facilitare l'accesso al credito già avviate nell'ambito della manovra anticrisi e di sostegno del fondo rischi ordinario degli enti di garanzia;
- erogazione dei contributi per servizi alle imprese, inclusi gli aiuti alla nuova imprenditorialità femminile e giovanile, anche collaborando per la revisione degli strumenti attualmente definiti, ai consorzi e reti di imprese, per il passaggio generazionale;
- erogazione di contributi per favorire l'esportazione di prodotti delle piccole e medie imprese, cooperative e loro consorzi, verso i paesi extracomunitari;
- gestione dei contributi concessi in compensazione fiscale (comprese le comunicazioni con l'Agenzia delle Entrate), anche per la nuova legge sull'informazione e per contributi in banda larga per i professionisti;
- cura dei rapporti con gli Enti affidatari di funzioni di incentivazione a valere su leggi provinciali di competenza di APIAE, compresa l'assegnazione dei finanziamenti agli enti di garanzia;
- erogazione di contributi per il ripristino delle attività economiche danneggiate da calamità pubbliche;
- concessione ed erogazione degli incentivi per gli impianti di macellazione;
- concessione ed erogazione degli incentivi previsti dalla legislazione provinciale in materia di utilizzo razionale dell'energia e di impiego delle fonti rinnovabili per i settori economici di competenza dell'APIAE, con particolare riferimento alla riprogrammazione dei contributi per gli Enti locali ed i contributi per i condomini, nonché collaborazione per l'attivazione di nuovi strumenti per la mobilità elettrica;
- gestione di altri aiuti definiti nell'ambito del nuovo Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020, con particolare riferimento:
 - all'asse 1 (Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione) – azione 1.2.1. (Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi) e azione 1.2.2- (Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese);
 - all'asse 2 (Accrescere la competitività delle PMI) – azione 2.2.1 (Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale);
 - all'asse 3 (Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni) - azione 3.1.1 (Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza);

tale attività ha ricompreso anche la stesura degli avvisi relativi alle predette azioni, confrontandosi con le strutture provinciali competenti;

- collaborazione per la gestione dell'azione 2.1.1. (Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza), affidata a Trentino Sviluppo Spa;
- attività di controllo e vigilanza sulle iniziative agevolate e sugli organismi istruttori esterni;
- gestione dei fondi di rotazione ad alimentazione mista di cui all'articolo 34 ter 1 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m. e cura dei rapporti con gli Enti affidatari e le Banche convenzionate.

L'attività dell'Agenzia ha riguardato anche il completamento dell'erogazione di aiuti concessi nell'ambito del Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2007-2013.

Inoltre l'Agenzia, quale struttura operativa che attua le politiche di incentivazione ed è coinvolta, al pari degli altri enti strumentali, nel progetto di razionalizzazione del comparto avviato dalla Provincia nell'ottica di uniformare le normative e le procedure riferite ai diversi settori economici, ha fornito costantemente la propria collaborazione con i Dipartimenti provinciali, punto di riferimento del governo provinciale, per l'approntamento delle politiche stesse.

In particolare, sono stati portati avanti alcuni obiettivi di carattere strategico principalmente concentrati:

- sulla collaborazione con il Dipartimento di riferimento nella predisposizione della proposta di deliberazione concernente "Programma Operativo 2014-2020 FESR - Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» - Asse 2 «Accrescere la competitività della PMI» - Azione 2.1.1 «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» - Modifica del termine di presentazione delle domande di agevolazione previste dall'Avviso n. 1/2016 «Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento», approvato con deliberazione n. 1885 di data 2 novembre 2016.". Tali modificazioni risultano approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 13/1/2017;
- sulla predisposizione della proposta di deliberazione concernente la ridestinazione a Fondo per il sostegno finanziario delle imprese di autotrasporto della somma di euro 1.233.862,78, già assegnata alla COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOCIETA' COOPERATIVA - CONFIDI (ora CONFIDI TRENINO IMPRESE S.C.) per la concessione di contributi inerenti lo strumento dei prestiti partecipativi di cui all'articolo 6 della legge provinciale medesima (rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 454 del 24/3/2017);
- sulla predisposizione della proposta di deliberazione concernente le direttive all'Agenzia per il rinnovo delle convenzioni relative all'affidamento agli enti di garanzia, dell'attività istruttoria riguardante la concessione dei contributi, la loro erogazione e l'effettuazione dei controlli, ai sensi della Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m., articolo 15, comma 1, lettera a) (rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 939 del 16/6/2017);
- sulla collaborazione con il Dipartimento di riferimento nella predisposizione degli specifici avvisi nell'ambito del Programma Operativo 2014-2020 FESR - Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione», in collaborazione con il Dipartimento di riferimento, in particolare:
 - Asse 2 «Accrescere la competitività della PMI» - Azione 2.1.1 «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» - Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money (rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 996 del 23/6/2017);

- sulla predisposizione degli specifici avvisi nell'ambito del Programma Operativo 2014-2020 FESR - Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione», in collaborazione con il Dipartimento di riferimento, in particolare:
 - Asse 2 «Accrescere la competitività della PMI» - Azione 2.2.1 «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale» Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili (rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 997 del 23/6/2017);
 - Asse 1 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione» - Azione 1.2.2 «Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese». Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale (rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 1043 del 30/6/2017);
 - Asse 3 «Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori» - Azione 3.1.1 «Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza" (rif. deliberazione della Giunta provinciale n. 1044 del 30/6/2017);
 - Asse 1 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione» - Azione 1.2.1 «Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi» (avviso 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3" – rif. deliberazione n. 2275 del 28/12/2017);
- sulla collaborazione con il Dipartimento di riferimento nella predisposizione della proposta di deliberazione concernente “Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 "legge provinciale sugli incentivi alle imprese". Nuovi criteri e modalità per gli aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo di cui all'articolo 5 e modifica criteri e modalità relativamente ad altri strumenti di intervento” (approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1045 del 30/6/2017);
- sulla predisposizione, in collaborazione con il Dipartimento di riferimento, dell'avviso 7/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo" di cui all'articolo 5 della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999 (rif. deliberazione n. 2276 del 28/12/2017);
- sulla determinazione, in collaborazione con il Dipartimento di riferimento, delle risorse da destinare al fondo rischi ordinario per l'anno 2017 degli enti di garanzia (rif. deliberazione n. 1951 del 24/11/2017);
- sulla collaborazione con il Dipartimento di riferimento nella predisposizione della proposta di deliberazione concernente “Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 "legge provinciale sugli incentivi alle imprese". Modifiche ai criteri e modalità per gli aiuti disciplinati dagli articoli 3 e 4 (investimenti fissi e protezione ambientale), 5 (ricerca e sviluppo), 7 e 24 sexies (internazionalizzazione)” (rif. deliberazione n. 2274 del 28/12/2017).

L'Agenzia ha fornito ai Dipartimenti provinciali competenti per materia anche il necessario supporto per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata, e delle relative modifiche.

In relazione a tali provvedimenti APIAE ha successivamente dato attuazione per la parti di propria competenza, per l'approvazione della modulistica, per la gestione delle domande di aiuto e per l'assegnazione delle risorse ai confidi.

L'Agenzia ha fornito, inoltre, ai Dipartimenti provinciali competenti per materia il necessario supporto per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata, adottando poi gli eventuali atti necessari.

Bilancio, approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'agenzia, conto consuntivo e controlli contabili.

Nell'ambito dell'attività amministrativo-contabile dell'Agenzia si evidenzia che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 sono stati adottati complessivamente n. 778 provvedimenti dell'Agenzia. Nell'esercizio 2016 i provvedimenti risultavano in numero pari a 851.

Su tutti i provvedimenti menzionati è stato effettuato da parte dell'Ufficio amministrativo contabile il controllo di segreteria e, ove previsto, di regolarità contabile, con emissione del relativo certificato di registrazione ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 7/1979 e s.m.

I mandati emessi nel 2017 sono n. 1.833 per un ammontare liquidato di euro 70.791.955,69. Nel 2016 i mandati emessi erano n. 1.762, per un ammontare liquidato di euro 103.560.721,14.

In ordine all'attuazione degli obiettivi stabiliti nel programma di attività è necessario altresì considerare, in sintesi, le azioni principali poste in essere nel corso dell'anno 2017, che riguardano:

- il controllo di regolarità contabile sugli atti delle strutture dell'agenzia nonché l'emissione dei mandati di pagamento;
- l'adozione delle necessarie variazioni del bilancio di previsione 2017-2019 (di competenza-di cassa-di Fondo Pluriennale Vincolato);
- la predisposizione del documento contabile relativo al rendiconto dell'Agenzia per il 2016, adottato con provvedimento n. 256 del 28 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 766 del 19 maggio 2017. L'approvazione di tale documento è stata preceduta dall'adozione del riaccertamento ordinario, adottato con provvedimento n. 167 del 16 marzo 2017, e dell'assestamento di bilancio, adottato con provvedimento n. 423 del 31 luglio 2017;
- la gestione del Programma periodico di spesa, in relazione alla previsione delle spese di funzionamento dell'Agenzia, degli oneri connessi con il Servizio di Tesoreria e dell'indennità di carica dei componenti del Collegio dei revisori dei conti;
- la gestione delle ritenute fiscali e delle imposte e tasse di competenza dell'Agenzia;
- la gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Collegio dei revisori dei conti;
- l'espletamento delle attività concernenti il recupero delle entrate dell'Agenzia, ivi compreso il recupero forzoso dei crediti della stessa e gli adempimenti relativi ai rapporti con il concessionario della riscossione, Trentino riscossione S.p.A.;
- la concessione della rateazione del credito derivante da revoche o rideterminazioni di contributi che comportano introiti a favore del bilancio dell'Agenzia. Nel corso del 2017 risultano disposte n. 7 concessioni di rateazione, a fronte di 11 concessioni disposte nel precedente esercizio 2016;
- la definizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020 e del Piano di attività triennale dell'Agenzia, adottato con provvedimento n. 776 del 21 dicembre 2017;
- l'effettuazione delle analisi e degli adempimenti relativi alla Contabilità economico patrimoniale;

- l'implementazione in SAP e con applicativo SPAGOBI delle funzionalità per la predisposizione del bilancio di previsione.

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE (D. LGS. 118/2011)

PREMESSA

Il D.Lgs. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economicopatrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L'allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva, i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro che si alimentano al momento dell'impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011, il Rendiconto di APIAE per l'anno 2017 è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale (comma 2). In particolare:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio (comma 7).

L'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ARMONIZZATA

L'ordinamento contabile provinciale non prevedeva l'adozione della contabilità economico patrimoniale e APIAE redigeva il solo Conto del Patrimonio. Per questo motivo è stato necessario

elaborare il primo Stato Patrimoniale di apertura all'1.1.2017 sulla base della situazione rappresentata dal Conto del Patrimonio dell'esercizio precedente.

In particolare sono stati predisposti gli specifici allegati "Conto economico", "Stato patrimoniale" e "Prospetto dei costi per Missione", secondo gli schemi previsti da Arconet.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico chiude per l'esercizio 2017 con un risultato di esercizio pari a 0,00. I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 73.025.665,63, mentre quelli negativi sono pari ad euro 68.179.286,18, con un saldo positivo di euro 4.846.379,45. A tale valore si aggiungono i proventi finanziari di euro 512.542,90 ed i proventi straordinari di euro 2.008.880,22, e sono dedotti gli oneri straordinari pari ad euro 7.367.683,57. Il risultato prima delle imposte ammonta ad euro 119,00, dal quale, dedotte le imposte di euro 119,00, si ricava il risultato dell'esercizio pari a 0,00.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Agenzia rappresenta le caratteristiche di APIAE stessa, da un lato per l'assenza di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dall'altro per la rilevanza di debiti, stante le funzioni attribuite all'Agenzia di gestione di contributi ed aiuti a soggetti vari (imprese, soggetti privati, enti locali).

L'attivo dello Stato Patrimoniale non comprende né crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione, né Immobilizzazioni, per quanto appena precisato. Per l'anno 2017 l'ammontare dei crediti di euro 403.021.578,31, sommati alle disponibilità liquide di euro 9.046.662,43, danno un attivo circolante di euro 412.068.240,74, importo che coincide con il totale dell'attivo.

Per quanto concerne le entrate proprie dell'Agenzia relative ad assegnazioni di risorse di parte capitale, sulle stesse è stato operato nel 2017 un risconto passivo pari ad euro 302.026.634,87, al fine di correlare i ricavi ai costi di competenza.

In riferimento al passivo dello Stato Patrimoniale per l'anno 2017, il Patrimonio netto è pari a 0,00. I debiti ammontano complessivamente ad euro 110.041.605,87, che sommati al risconto passivo di euro 302.026.634,87 portano ad un totale del passivo di euro 412.068.240,74.

I conti d'ordine, relativi ad impegni su esercizi futuri ed a beni di terzi in uso, per il 2017 sono pari ad euro 232.510.231,71.

Ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto riguardante il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, si dà conto anche delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile.

Le voci principali del precedente Stato Patrimoniale sono state riclassificate, applicando la matrice di correlazione ARCONET in particolare all'importo dei residui attivi e passivi, voce principale del patrimonio, laddove c'è una corrispondenza con i crediti e debiti contabilizzati nel conto del patrimonio. Per gli altri casi si è fatto riferimento sia alla normativa di riferimento che alle indicazioni ricevute dalla Provincia Autonoma di Trento.

La consistenza dell'attivo e del passivo a fine 2016 – da Rendiconto 2016 adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 256/2017 – è di euro 442.075.699,54 e differisce dalla consistenza dello Stato patrimoniale 2016 redatto per la Contabilità economico patrimoniale per i valori indicati nella tabella sotto riportata.

Descrizione	ANNO 2016
TOTALE GENERALE – DA RENDICONTO 2016 – (A)	442.075.699,54
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI – (B)	20.305.688,31
SOTTOCONTI DI TESORERIA (riportati nei Conti d'ordine dello STATO PATRIMONIALE Contabilità economico-patrimoniale) – (C)	8.422.247,85
TOTALE ATTIVO / PASSIVO – DA STATO PATRIMONIALE Contabilità economico-patrimoniale (esclusi Conti d'ordine) – (A - B - C)	413.347.763,38

I conti d'ordine dello Stato patrimoniale 2016 redatto per la Contabilità economico patrimoniale contengono, inoltre, gli impegni su esercizi futuri pari ad euro 248.152.622,42.